



Comune di Monte Castello di Vibio

Provincia di Perugia

-Area Tecnica-

ISTRUZIONI OPERATIVE PER RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE AI SUBAPPALTI

Il documento è rivolto ai soggetti affidatari di contratti pubblici che, ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023 ed alle eventuali condizioni particolari previste dalla *lex specialis* di gara, **a seguito di formale e tempestiva richiesta possono essere autorizzati dalla stazione appaltante** ad affidare in subappalto a terzi (operatori economici qualificati) parte delle opere, lavori, servizi o forniture oggetto del contratto principale, allorché ricorrano tutti i presupposti di seguito indicati:

1. all'atto dell'offerta l'appaltatore avesse indicato i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che avrebbe inteso subappaltare;
2. l'appaltatore ha rivolto alla stazione appaltante, entro 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione, formale richiesta di autorizzazione al subappalto, in conformità alle modalità previste dalla legge e di seguito esposte;
3. il subappaltatore sia qualificato per le lavorazioni o le prestazioni da eseguire;
4. non sussistano, a carico del subappaltatore, le cause di esclusione di cui al Capo II, del Titolo IV, della Parte V del Libro II del D.Lgs. n. 36/2023.

Sono comunque assimilati al subappalto tutti i sub-contratti (es. forniture con posa in opera, noli a caldo, ecc.) aventi ad oggetto prestazioni di importo superiore al 2% del contratto o comunque superiore ad € 100.000,00 e che prevedono un'incidenza del costo della manodopera e del personale superiore al 50 % dell'importo del contratto di subappalto.

L'APPALTATORE È PERTANTO OBBLIGATO A RICHIEDERE ALLA STAZIONE APPALTANTE L'AUTORIZZAZIONE AL SUBAPPALTO.

Non sono invece qualificabili come subappalti i **subaffidamenti o subcontratti**, consistenti in contratti aventi ad oggetto attività, diverse dai lavori, espletate nel cantiere in cui si riferisce l'appalto, che richiedono l'impiego di manodopera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, di importo inferiore al 2% e/o comunque ad € 100.000,00 o con percentuale di incidenza della manodopera inferiore al 50%.

L'istanza di autorizzazione dovrà essere predisposta **utilizzando il modello predisposto dall'Ente.**

L'istanza con i relativi allegati e corredo documentale devono pervenire all'indirizzo pec istituzionale comune@comune.montecastellodivibio.pg.it, preferibilmente tramite un unico invio e, solo nel caso in cui l'eccessiva dimensione degli allegati non lo consenta per oggettivi e comprovati motivi tecnici, con molteplici invii, ciascuno contenente nell'oggetto la relativa numerazione progressiva dell'invio ed il numero complessivo di invii previsti (es invio 1 di n, invio 2 di n., ecc.).

Per il rispetto degli obblighi di legge gravanti sulle Pubbliche Amministrazioni in materia di protocollazione digitale, trasparenza, tracciabilità e conservazione ed immodificabilità documentale nel tempo non è ammissibile la trasmissione di atti, documenti o comunicazioni tramite invio di link per il download da piattaforme che consentono la condivisione ed il trasferimento di files, che comportino una disponibilità



Comune di Monte Castello di Vibio

Provincia di Perugia

-Area Tecnica-

temporanea dei documenti e, per l'acquisizione da parte dell'Ente comunale, il transito di documenti digitali al di fuori del sistema telematico di protocollazione in uso Per il rispetto degli obblighi di legge gravanti sulle Pubbliche Amministrazioni in materia di protocollazione al quale si rimanda integralmente.

Il deposito presso la stazione appaltante dell'istanza di autorizzazione, del contratto di subappalto, delle dichiarazioni del subappaltatore e della relativa documentazione di corredo deve essere effettuato **entro e non oltre 20 giorni prima** dell'inizio delle relative lavorazioni.

È altresì fatto obbligo di acquisire autorizzazione integrativa qualora l'oggetto del subappalto subisca nel tempo successive variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato.

L'inosservanza di tale obbligo può comportare l'applicazione delle sanzioni previste ai sensi dell'art. 21 della Legge 13 settembre 1982, n. 646 a norma del quale:

“Chiunque, avendo in appalto opere riguardanti la pubblica amministrazione, concede anche di fatto, in subappalto o a cottimo, in tutto o in parte, le opere stesse, senza l'autorizzazione dell'autorità competente, è punito con la reclusione da uno a cinque anni e con la multa non inferiore ad un terzo del valore dell'opera concessa in subappalto o a cottimo e non superiore ad un terzo del valore complessivo dell'opera ricevuta in appalto. Nei confronti del subappaltatore e dell'affidatario del cottimo si applica la pena della reclusione da uno a cinque anni e della multa pari ad un terzo del valore dell'opera ricevuta in subappalto o in cottimo. È data all'amministrazione appaltante la facoltà di chiedere la risoluzione del contratto.

L'autorizzazione prevista dal precedente comma è rilasciata previo accertamento dei requisiti di idoneità tecnica del subappaltatore, nonché del possesso, da parte di quest'ultimo, dei requisiti soggettivi per l'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori. ...”.

Il termine per il rilascio dell'autorizzazione mediante adozione di un provvedimento formale è di **30 giorni**, prorogabile una sola volta per giustificati motivi. Il suddetto termine è ridotto a **15 giorni** per subappalti o cottimi di importo inferiore al 2% dell'importo delle prestazioni affidate o di importo inferiore a € 100.000,00.

Il **termine** per il rilascio dell'autorizzazione è di **30 giorni**, prorogabile una sola volta per giustificati motivi. Il suddetto termine è ridotto a **15 giorni** per subappalti di importo inferiore al 2 % dell'importo delle prestazioni affidate o di importo inferiore a € 100.000,00.

In caso di **documentazione incompleta e/o errata, i termini per il rilascio dell'autorizzazione sono sospesi a far data dalla richiesta formale di integrazione da parte della Stazione Appaltante** fino alla presentazione da parte dell'impresa dell'integrazione richiesta. Il termine può altresì essere prorogato per una sola volta, per motivate esigenze istruttorie che richiedano una trattazione più complessa.

Al fine dell'autorizzazione di subappalti di importo superiore ad € 150.000,00, in conformità all'art. 91 del D.lgs. n. 159/2011 e ss. modd. e integr., la stazione appaltante deve acquisire l'informazione antimafia presso la Prefettura territorialmente competente. A questo scopo, l'appaltatore deve trasmettere alla stazione appaltante - Comune di Monte Castello di Vibio - la necessaria documentazione antimafia del subappaltatore (v. sopra [ALLEGATO B – DICHIARAZIONE ANTIMAFIA](#)) almeno 30 giorni prima della stipula del subcontratto.



Comune di Monte Castello di Vibio

Provincia di Perugia

-Area Tecnica-

Nel caso di subappalto di importo superiore ad € 150.000,00 (IVA esclusa), pertanto, il termine per provvedere sull'istanza di autorizzazione si ritiene sospeso dall'inoltro alla Prefettura competente della richiesta di informazione prefettizia ex art. 91 D. Lgs. n. 159/2011, comunicato per conoscenza all'impresa appaltatrice, fino all'acquisizione di detta informazione.

L'art. 119, comma 16, del D.lgs. n. 36/2023 dispone l'applicazione dell'istituto del silenzio-assenso in caso di decorso del termine massimo di legge previsto per il rilascio dell'autorizzazione al subappalto senza adozione di un provvedimento formale ed esplicito.

In ogni caso, secondo quanto previsto dalla legge, dall'autorizzazione del rapporto di subappalto discendono in particolare **i seguenti obblighi a carico del subappaltatore:**

- garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto principale;
- riconoscere ai lavoratori impiegati un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che l'appaltatore avrebbe garantito ai propri lavoratori;
- applicare il medesimo CCNL dell'appaltatore se le attività oggetto di subappalto coincidono con quelle caratterizzanti l'appalto ovvero quando le attività riguardano le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e sono incluse nell'oggetto sociale dell'appaltatore.

La responsabilità, in solido tra contraente e subappaltatore:

- per l'esecuzione delle prestazioni oggetto di subappalto;
- per l'osservanza degli obblighi retributivi e contributivi;
- per l'adempimento degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente a carico del subappaltatore.

Per tutti i subcontratti stipulati per l'esecuzione dell'appalto, non qualificabili come subappalti ai sensi dell'art. 119 comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 l'affidatario comunica alla stazione appaltante, prima dell'inizio della prestazione, il nome del sub-contraente, l'importo del subcontratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati. Sono, altresì, comunicate alla stazione appaltante eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto.

Ai sensi dell'art. 29, comma 19, del D.L. 19/2024, convertito con modificazioni dalla Legge 29/04/2024, n. 56, che ha modificato l'art. 27 del D.Lgs. n. 81/2008 (Testo Unico sulla Sicurezza - T.U.S.L.), è stato introdotto l'istituto della **"patente a crediti"**, quale sistema di qualificazione delle imprese nel campo della sicurezza, finalizzato a favorire il rispetto delle normative, a prevenire i rischi nei cantieri edili ed a migliorare le condizioni lavorative dei lavoratori.

Ai sensi della richiamata normativa, a partire dal **01/10/2024 tutte le imprese ed i lavoratori autonomi che operano in cantieri temporanei o mobili nel settore edile dovranno essere in possesso della patente a crediti per la sicurezza, da cui risulti un saldo non inferiore a 15 crediti.**

Per le imprese e i lavoratori autonomi stabiliti in uno Stato membro dell'Unione europea diverso dall'Italia o in uno Stato non appartenente all'Unione europea è sufficiente il possesso di un documento equivalente rilasciato dalla competente autorità del Paese d'origine e, nel caso di Stato non appartenente all'Unione Europea, riconosciuto secondo la legge italiana.

Via Biancherini, 4 - 06057 Monte Castello di Vibio (PG)
tel. 075/8780217 – fax 075/8796135 - P.I 00470100546
email: tecnico@comune.montecastellodivibio.pg.it
sito web: comune.montecastellodivibio.pg.it





Comune di Monte Castello di Vibio

Provincia di Perugia

-Area Tecnica-

Sono esonerati dal possesso della patente a crediti:

- le imprese munite di attestazione SOA, in corso di validità, in classifica pari o superiore alla III;
- coloro che effettuano mere forniture o prestazioni di natura intellettuale.

In caso di patente con **punteggio inferiore a 15 crediti, non essendo consentito accedere al cantiere per prestare la propria attività d'impresa, non potranno essere più avviati nuovi cantieri, né conseguita l'autorizzazione a ricevere in affidamento lavori in subappalto ovvero essere proseguiti quelli già affidati ed in corso di esecuzione**, salvo il completamento delle attività oggetto di appalto o subappalto già in corso di esecuzione, quando i lavori eseguiti siano superiori al 30% del valore del contratto affidato.

Le imprese o i lavoratori autonomi sprovvisti di patente o con un numero di crediti inferiore a 15 sono soggetti ad una **sanzione amministrativa pari al 10% del valore complessivo dei lavori**, con un importo minimo di € 6.000,00 (art. 27, comma 1, del D.Lgs. n. 81/2008) e **sono esclusi dalla partecipazione a lavori pubblici per un periodo di 6 mesi**.

In fase di prima applicazione della normativa e sino al **31/10/2024**, il possesso della patente a crediti potrà essere sostituito con la trasmissione, via pec, all'Ispettorato Nazionale del Lavoro di un'autocertificazione/dichiarazione sostitutiva concernente il possesso dei requisiti richiesti per l'ottenimento del titolo.

A partire dal **01/11/2024**, terminato il regime transitorio, sarà possibile operare in cantiere solo dopo aver conseguito la patente con il saldo punti minimo di cui sopra o quantomeno dopo la presentazione della richiesta di rilascio della stessa, attraverso il portale ed in conformità con la normativa di riferimento (alla quale si rimanda integralmente), e salvo che non venga comunicato dall'Ispettorato l'accertamento dell'assenza di uno o più requisiti.

Si rimanda integralmente alla disciplina prevista dall'art. 119 del D.Lgs. 36/2023.

PROCEDIMENTO PER IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE AL SUBAPPALTO

DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE:

ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE AL SUBAPPALTO, con utilizzo del modello allegato alle presenti istruzioni, debitamente compilato e sottoscritto* e corredato da n. 1 MARCA DA BOLLO da € 16,00 (da applicare all'istanza predisposta su documento cartaceo prodotto in scansione o da allegare a corredo della stessa, in caso di istanza in formato digitale, firmata digitalmente).

Nell'istanza l'appaltatore **deve dichiarare**, in forma di autocertificazione/sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii:

- le informazioni identificative ed i recapiti del subappaltore (denominazione / ragione sociale, C.F., P.IVA, indirizzo sede legale e recapiti vari);



Comune di Monte Castello di Vibio

Provincia di Perugia

-Area Tecnica-

- la specifica puntuale delle prestazioni oggetto di subappalto, le relative categorie (generali / specialistiche / superspecialistiche, come da DM. 248/2016), classificazioni ed importi, indicando l'importo degli oneri per la sicurezza da corrispondere al subappaltatore;
- che le prestazioni oggetto di subappalto rientrano tra quelle per indicate come subappaltabili nell'offerta presentata in sede di gara;
- se sussistano o meno, rispetto al subappaltatore, forme di controllo o collegamento ex art. 2359 c.c.;
- di aver verificato l'idoneità tecnico-professionale del subappaltatore di cui al D.Lgs. 81/2008 ss.mm.ii;
- di prestare il consenso al trattamento dei dati ai fini e per gli effetti dell'art. 13 del Reg. U.E 679/2016 e normativa nazionale vigente in materia;
- di impegnarsi a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere lo specifico piano operativo della sicurezza (POS), redatto dall'impresa subappaltatrice, compatibile e coerente con il proprio.

In conformità a quanto dichiarato nell'istanza, l'appaltatore deve allegare, a corredo della stessa:

1) **COPIA DEL CONTRATTO DI SUBAPPALTO** (corredato della documentazione tecnica, amministrativa e grafica direttamente derivata dagli atti del contratto affidato), il quale dovrà:

- a) **individuare in modo puntuale l'ambito operativo del subappalto, sia in termini prestazionali sia in termini economici**, specificando
 - **le prestazioni / lavorazioni affidate**, mediante allegazione della documentazione tecnica (**computo metrico estimativo**), amministrativa e grafica direttamente derivata dagli atti del contratto principale e indicando, per ciascuna categoria, l'importo e l'incidenza della mano d'opera (non soggetta a ribasso),
 - **le relative categorie** generali / specialistiche / superspecialistiche come da DM. n. 248/2016) e **classificazioni** di appartenenza, nonché i relativi importi pattuiti a titolo di corrispettivo.

N.B. non potrà essere autorizzato il subappalto con oggetto indicato in modo incompleto e/o generico;

- b) Specificare i **prezzi unitari** derivanti dal contratto principale (misura/corpo) utilizzati per la determinazione dell'importo del subappalto;
- c) Specificare i **costi della sicurezza** derivanti dal contratto principale (NON soggetti a ribasso). Indicare anche possibili ulteriori costi della sicurezza derivanti dall'eliminazione delle interferenze.
- d) **riportare i codici CIG e CUP** (se previsto) dell'appalto principale;
- e) contenere una **clausola che subordini espressamente l'efficacia** del contratto di subappalto **al rilascio dell'autorizzazione** da parte della stazione appaltante ex art. 119 del Dlgs. 36/2023;



Comune di Monte Castello di Vibio

Provincia di Perugia

-Area Tecnica-

- f) prevedere una clausola contenente **l'assunzione, da parte del subappaltatore, degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari** di cui all'art. 3 della L. n. 136 dl 13/08/2010 e ss. mm.ii.;
- g) riportare **una clausola risolutiva espressa**, da attivarsi in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o della società poste Italiane S.p.A. ovvero degli strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni ai sensi della L. , n. 136/2010 e s.m.i.;
- h) contenere una clausola in cui sia specificamente previsto:
*“ai sensi dell'art. 119, comma 12, D.Lgs. 36/2023 il subappaltatore, nell'esecuzione delle prestazioni a lui affidate in subappalto, si impegna a **garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto ed a riconoscere ai lavoratori impiegati un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale**”;*
- i) contenere una clausola in cui sia previsto:
*“ai sensi dell'art. 119, comma 6 del D.lgs. n. 36/2023 l'aggiudicatario e il subappaltatore sono **responsabili in solido, verso la stazione appaltante, in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto. L'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'art. 29 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276**”*
ovvero
“ricorrendo l'ipotesi di cui al comma 11, lettera a) / c) [specificare quale] l'appaltatore è liberato dalla responsabilità solidale di cui al secondo periodo dell'art. 119 comma 6”;
- j) contenere una clausola in cui sia previsto:
*“l'appaltatore prende atto, ai sensi dell'art. 119, comma 12, ultimo periodo, del D.lgs. n. 36/2023, di essere **responsabile in solido con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente**”;*
- k) contenere una clausola in cui sia previsto:
“qualsiasi eventuale pattuizione intercorsa tra le parti, che risulti in contrasto con le disposizioni di cui all'art. 119 del D.lgs. n. 36/2023, deve ritenersi inefficace e non opponibile nei confronti della stazione appaltante”.
- l) **specificare le modalità di pagamento del corrispettivo dovuto al subappaltatore da applicare**(pagamento da parte dell'aggiudicatario o pagamento diretto da parte della stazione appaltante ai sensi dell'art. 119 comma 11 del D.Lgs. 36/2023);
- m) includere specifica **clausola di impegno, da parte del subappaltatore, a redigere il Piano Operativo di Sicurezza relativo ai lavori in oggetto** (ex art. 96 comma 1, lettera g) del D.Lgs. 81/08 ed a trasmetterlo all'impresa appaltatrice (affidataria) con congruo preavviso rispetto all'inizio dei lavori,



Comune di Monte Castello di Vibio

Provincia di Perugia

-Area Tecnica-

al fine di consentire la verifica della congruenza del POS dell'impresa subappaltatrice rispetto al proprio, per la verifica della conformità al Piano di Sicurezza e Coordinamento da Parte del Coordinatore per l'Esecuzione dei Lavori (ex art. 92, comma 1, lett. b) del suddetto Decreto.

- n) il contratto deve essere **regolarmente sottoscritto dall'appaltatore e dal subappaltatore**. In caso di RTI deve essere sottoscritto dalla capogruppo. In caso di consorzio è la capogruppo, eventualmente congiuntamente con l'impresa consorziata assegnataria/esecutrice dell'appalto, a sottoscrivere, in qualità di appaltatore il contratto di subappalto.
- o) il contratto **deve essere prodotto** con una delle seguenti modalità:
- file in formato digitale nativo, **firmato digitalmente** (soluzione preferibile);
 - **copia scansionata** di documento cartaceo, previamente **sottoscritto a mano** (in modo leggibile e che siano riconoscibili i nominativi dei firmatari), corredata da **scansione dei documenti identificativi**, in corso di validità, di tutti i firmatari; in tale ipotesi, in un'ottica di reciproca collaborazione e nel comune interesse al più rapido e proficuo svolgimento dell'istruttoria finalizzata al rilascio dell'autorizzazione richiesta, si chiede di allegare altresì anche **copia del contratto in formato digitale navigabile**, ossia come file in formato editabile (.doc, .odt, o simili) o convertito in formato .pdf, con caratteristiche che consentano la ricerca testuale di parole chiave, favorendo le operazioni di verifica della stazione appaltante).

2) **ALLEGATO A – DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL SUBAPPALTATORE** debitamente compilata e sottoscritta*, relativa alla composizione dell'impresa subappaltatrice ed **attestante l'assenza di cause di esclusione di cui al Capo II, del Titolo IV, della Parte V del Libro II del D.Lgs. 36/2023 ed il possesso dei requisiti di cui agli artt. 100 e 103 del D.Lgs. Cit.**, avendo cura di indicare le informazioni necessarie anche in ragione del fatto che:

- **per i subappalti di importo superiore ad € 150.000,00** il subappaltatore deve possedere e allegare il **CERTIFICATO RILASCIATO DA SOA ACCREDITATA** attestante il possesso dei requisiti di qualificazione con riferimento alla categoria e classifica adeguate alle lavorazioni subappaltate;
- **per subappalti di importo pari o inferiore ad € 150.000,00**, qualora il subappaltatore non sia in possesso dell'attestazione SOA utile in relazione alle categorie di lavorazioni da eseguire, dovrà **dimostrare** il possesso dei **requisiti di qualificazione previsti dall'art. 28 dell'Allegato II.12 del D.Lgs. 36/2023**:
 - esecuzione nell'ultimo quinquennio di lavori analoghi a quelli da subappaltare per un importo complessivo pari a quello del subappalto. Il presente requisito può essere dimostrato:
 - per i **lavori commissionati da pubbliche amministrazioni**, mediante dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. 445/2000, che riporti dei dati essenziali dei **Certificati di esecuzione** lavori rilasciati dai committenti pubblici (è possibile presentare copie dichiarate conformi dei medesimi certificati);
 - per i **lavori commissionati da privati**, mediante la trasmissione delle fatture e, se del caso, del contratto di appalto cui sono riferite;



Comune di Monte Castello di Vibio

Provincia di Perugia

-Area Tecnica-

- costo complessivo sostenuto nell'ultimo quinquennio per il personale dipendente non inferiore al quindici per cento dell'importo del subappalto da dimostrarsi mediante **autodichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. 445/2000, che riporti le informazioni identificative dell'attrezzatura** asseritamente posseduta;
- adeguata attrezzatura tecnica destinata all'esecuzione dei lavori, nella effettiva disponibilità del subappaltatore (in proprietà, in locazione finanziaria, in noleggio, ecc.). Il requisito è dimostrato mediante autodichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. 445/2000, che riporti le essenziali indicazioni identificative dell'attrezzatura dichiarata;
- dovranno essere comunicati e allegati le copie dei **bilanci relativi agli ultimi cinque anni con relative note di deposito**; per le *società di persone ed imprese individuali* invece, copie delle **dichiarazioni iva e delle dichiarazioni dei redditi o Modello Unico relative agli ultimi cinque anni** corredate dalle ricevute di presentazione.

3) ALLEGATO B – DICHIARAZIONE ANTIMAFIA (solo in caso di subappalto di importo superiore ad € 150.000,00) compilato e sottoscritto* **da ciascuno dei soggetti di cui all'art. 85, comma 3, del D.lgs 159/2011**, individuati in base al ruolo rivestito e con riferimento alla tipologia di operatore economico subappaltatore (v. l'allegato 03-bis Tabella riepilogativa soggetti da sottoporre a verifica antimafia ex art. 185 D.Lgs. 159/11") ovvero, in alternativa, **certificazione / autodichiarazione** sottoscritta* dal legale rappresentante della ditta subappaltatrice **attestante l'iscrizione, in corso di validità, della stessa alla whitelist** della Prefettura territorialmente competente.

4) ALLEGATO C - INFORMATIVA PRIVACY sottoscritto*;

5) ALLEGATO D - PATTO DI INTEGRITÀ sottoscritto*;

6) (Per imprese e lavoratori autonomi che operano nei cantieri temporanei o mobili di cui all'art. 89, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 81/2008, ad esclusione di coloro che effettuano mere forniture o prestazioni di natura intellettuale), **copia in formato digitale di** (in alternativa tra loro):

- patente a crediti per cantieri, (ovvero documento equivalente per le imprese straniere) da cui risulti il possesso, da parte della ditta subappaltatrice, di almeno 15 crediti;
- domanda di rilascio della patente a crediti trasmessa all'Ispettorato Nazionale del Lavoro;
- attestazione di qualificazione SOA, in classifica III o superiore, in corso di validità;
- (in via transitoria e sino al 31/10/2024) documentazione comprovante l'avvenuto invio, a mezzo pec, all'Istituto Nazionale del Lavoro di un'autocertificazione/dichiarazione sostitutiva concernente il possesso dei requisiti richiesti per il conseguimento del titolo.

7) DURC E VISURA CAMERALE SULLA DITTA SUBAPPALTATRICE (FACOLTATIVO): in attuazione del principio di buona fede e di reciproca collaborazione tra le parti ed al fine di accelerare i termini dell'eventuale rilascio dell'autorizzazione al subappalto ed il conseguente avvio dei lavori, si invita l'impresa aggiudicatrice a produrre, unitamente all'istanza di cui sopra, copia di DURC in corso di validità e di VISURA CAMERALE aggiornata, alla stessa fornita dalla ditta subappaltatrice.



Comune di Monte Castello di Vibio

Provincia di Perugia

-Area Tecnica-

*** NOTA IMPORTANTE:**

In applicazione delle vigenti norme previste dal D.Lgs.vo 07/03/2005, n. 82 e ss.mm.ii. **l'istanza di autorizzazione al subappalto, il relativo contratto ed ogni altro documento o allegato sottoscritto devono essere prodotti**, a pena di nullità delle relative sottoscrizioni e di inammissibilità del documento, alternativamente:

- **in formato digitale sottoscritto con idonei dispositivi di firma digitale** o altro tipo di firma elettronica qualificata (art. 47 comma 2 punto a) del Dlgs. n. 82/2005);
- **in copia scansionata di documento cartaceo sottoscritto a mano** (in modo che sia leggibile il nominativo del firmatario), **corredata di copia di un documento identificativo dei sottoscrittori**, in corso di validità (art. 65, comma 1, punto c) del Dlgs. n. 82/2005).

Si precisa che NON SONO AMMESSE sottoscrizioni create tramite apposizione telematica (con la c.d. funzione "copia ed incolla") di scansioni per immagine di timbri e/o firme apposte a mano: queste ultime, anche se graficamente, una volta aggiunte ad un documento, conferiscono a quest'ultimo le sembianze esteriori di un documento sottoscritto, **NON POSSONO ESSERE CONSIDERATE SOTTOSCRIZIONI GIURIDICAMENTE VALIDE**, trattandosi di una sola copia di firma acquisita tramite foto/scanner, assimilabile ad una mera rappresentazione meccanica disciplinata dall'art. 2712 del c.c..

N.B.: Al fine di consentire il sollecito svolgimento dei controlli sul possesso dei requisiti generali e speciali previsti per poter provvedere con l'autorizzazione del subappalto, l'impresa subappaltatrice, quando richiesto dalla stazione appaltante, dovrà prontamente approvare l'accesso ai propri dati presenti sul FVOE 2.0.